

Dichiarazione



Dichiarazione n. 3/2019 sul regolamento e-privacy Adottata il 13 marzo 2019

Il comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB-CEPD) ha adottato la seguente dichiarazione:

L'EDPB invita i legislatori dell'UE a intensificare gli sforzi per l'adozione di un regolamento e-privacy, necessario per completare il quadro dell'UE in materia di protezione dei dati e riservatezza delle comunicazioni. L'EDPB desidera ribadire quanto affermato in documenti precedentemente adottati dalle autorità per la protezione dei dati nell'UE, fra cui il parere 1/2017 del Gruppo "Articolo 29" e la dichiarazione adottata il 25 maggio 2018. Il regolamento e-privacy non deve in nessun caso ridurre il livello di protezione offerto dall'attuale direttiva 2002/58/CE in materia di e-privacy e deve integrare il RGPD fornendo robuste garanzie supplementari per tutti i tipi di comunicazione elettronica. Lungi dal costituire un ostacolo allo sviluppo di nuovi servizi e tecnologie, il regolamento e-privacy è necessario per assicurare condizioni di parità e la certezza del diritto per gli operatori. L'EDPB invita gli Stati membri, sotto la guida della presidenza del Consiglio, ad assicurare un elevato livello di protezione e a definire la propria posizione negoziale senza ulteriore indugio, in modo che i negoziati con il Parlamento europeo possano iniziare il prima possibile.

Per il comitato europeo per la protezione dei dati

La presidente

(Andrea Jelinek)